

Montini & C. snc

# Lugo, via ai lavori di urbanizzazione per il Centro Mercati Intermodale

**Luca.** Partiranno il 3 novembre prossimo i primi interventi di urbanizzazione dell'area che è destinata ad ospitare il Centro Mercati Intermodale: la struttura logistica verrà gestita da un'omonima società per azioni a partecipazione pubblica e privata.

Dopo 10 anni di attesa, il progetto è pronto a decollare, seppure ridimensionato rispetto alle intenzioni iniziali. Le ipotesi di grandi insediamenti e hanno ceduto il passo ad un'organizzazione flessibile degli spazi che consente la vendita di piccoli lotti accorpabili, «adeguata - ha spiegato il presidente della SpA, Domenico Randi - alla mentalità e alle aspettative degli operatori locali». Sono già stati avviati i contatti con le imprese della zona, che hanno portato alla stesura di un paio di contratti preliminari per la vendita di 30 mila metri quadrati di terreno (corrispondenti a circa un terzo dei 91 mila metri quadrati complessivamente disponibili). Le ditte firmatarie sono la Montini & C. snc di Cotignola, specializzata nella realizzazione di carrelli elevatori, e la Unitec srl di Ravenna, produttrice



Un'immagine di Lugo

**Il progetto è stato ridimensionato ma resta strategico per il futuro di tutto il settore agroalimentare**

**Le prime a trasferirsi nell'area saranno due aziende che hanno già acquisito due lotti di terreno**

di macchine tecnologicamente avanzate per la calibratura della frutta. Entrambe trasferiranno le rispettive attività nei nuovi insediamenti. Altri contatti avviati con operatori del luogo, lasciano prevedere entro pochi anni (cinque, ipotizza Randi), il completamento del Centro corredato da un magazzino per lo stoccaggio e la spedizione delle merci collegato al raccordo ferroviario di prossima realizzazione in accordo con l'Ente Ferrovie, da un centro commerciale all'ingrosso, da un centro direzionale diretto alle attività del terziario che prediligono una collocazione fuori

dal centro urbano, da un ristorante e da un albergo. In definitiva, a Lugo crescerà un'area strategica per l'intera provincia, nella quale concentrare alcune attività che richiedono un situazione logistica particolare, cioè la vicinanza ad arterie che possono sopportare un traffico pesante e alla via ferrata.

È stato invece ridimensionato il progetto che prevedeva insediamenti più consistenti; certo la crescita del centro intermodale sarebbe facilitata dai rapporti più stretti con lo scalo marittimo ravennate, allo scopo di realizzare un sistema in-

tegrato di respiro internazionale. L'area lughese si specializzerà in attività quali l'autotrasporto di merci, la movimentazioni delle stesse con magazzini e depositi (compresi quelli frigoriferi), operazioni di imballaggio e confezionamento, noleggio mezzi per il trasporto, manutenzione di autoveicoli, attività produttive che richiedono la collocazione accanto a un centro merci come aziende alimentari (ad esempio prima lavorazione confezionamento di prodotti agricoli), aziende commerciali all'ingrosso, attività direzionali.

## Lugo il Centro merci sta per diventare realtà

Il prossimo 3 novembre inizieranno i lavori per la realizzazione del Centro merci intermodale, una struttura di cui si iniziò a parlare circa 10 anni fa e che quindi sta finalmente per diventare realtà. Due aziende hanno già dato la loro adesione al progetto che prevede la costruzione di un complesso per ospitare realtà imprenditoriali di settori quali trasporto, alimentari all'ingrosso, stoccaggio merci.

Servizio a pagina 5

Carolina 29/10

Carolina 29/10

## Donna e impresa Se ne parla stasera

LUGO - Proseguono, fite, le celebrazioni del "Mese del commercio", promosso dalla Confesercenti. Stasera, alle 20.30 alla sala convegni della Banca di Romagna, ex Farmacia Ospedale Vecchio, via Garibaldi 11, si terrà una tavola rotonda sull'imprenditoria femminile dal tema "Metersi in proprio è una bella impresa". La tavola rotonda sarà aperta da Giampaolo Ravaglia, presidente della Confesercenti lughese. Coordina il dibattito Manuela Dradi. Sono previsti gli interventi delle imprenditrici: Rosa Sabbioni, commerciante di Ravenna; Monica Ciarpica, albergatrice di Cervia; Paola Casadel, artigiana di Faenza; Danielle Mazzonis, presidente Ervet; Clara Caravita, presidente consulta Pari opportunità di Lugo; Mirella Valentini, componente della commissione regionale Pari opportunità.

La tavola rotonda vuole essere una riflessione sulla applicazione delle leggi sull'imprenditoria femminile, così come sulle politiche verso il mondo femminile, in primo luogo per la modifica della legge sulla tutela della maternità delle lavoratrici autonome.

# IL 3 NOVEMBRE SARA' POSTA LA PRIMA PIETRA DELLA STRUTTURA ATTESA DA 10 ANNI

## Il Centro merci è ormai all'orizzonte

Verranno realizzati magazzini, un centro commerciale, un ristorante e un albergo. Prime adesioni

Servizio di

Gianfranco Camerini

Dieci interminabili anni di attesa e, finalmente, il sorriso a trentadue denti nella bocca del primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi che, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri in municipio a Lugo, ha potuto finalmente parlare della data del 3 novembre prossimo, giorno in cui verrà posta la prima pietra del Centro merci intermodale rappresentato, nell'occasione, dal Domenico Randi, ex sindaco della città e presidente della spa che 'gestisce' il progetto. Un progetto giunto finalmente ad una svolta concreta, a cui si è giunti per due motivi fondamentali. «Credo vada sottolineata, in primo luogo, la grande forza di volontà che ci ha consentito di non rassegnarci di fronte alle prime difficoltà determinate dalla non piena adesione degli operatori locali — ha sotto-

lineato Randi — e, in seconda analisi, la volontà dell'amministrazione comunale che ha deciso di portare avanti con insistenza un grande progetto che potrà avere enorme rilevanza sullo sviluppo del territorio».

Due elementi importanti, certamente, ma che avrebbero fatto una ben misera fine se non vi fosse stato un interesse e uno spirito di intraprendenza da parte di società ed aziende locali che hanno pensato bene di investire sull'area. «Due importanti adesioni, quelle della Montini di Cotignola (azienda produttrice di carrelli elevatori) e della Unitec di Ravenna (che produce macchine per la calibratura della frutta) — ha proseguito il presidente del Centro merci spa — ci consentono oggi di partire con circa 30mila metri quadri di suolo occupato, sui 90mila disponibili. E non mancano i contatti con diverse altre aziende per occupare i 60mila metri restan-

ti. Previsti inoltre all'interno del complesso un magazzino per lo stoccaggio e l'assemblaggio delle merci, la realizzazione di un centro commerciale all'ingrosso, un centro direzionale ed infine un ristorante, con la possibilità di costruire un albergo», una struttura che indubbiamente manca nel Lugheese.

Nel progetto è stato preso ovviamente in considerazione il rapporto con le ferrovie e la possibilità di integrare il trasporto su gomma a quello sui binari. «Siamo convinti della bontà delle nostre scelte — hanno commentato Alberto Milan e Angelo Benedetti rappresentanti delle prime due aziende che hanno aderito — e la posizione del centro ci pare davvero ideale per l'industria». Dieci anni di attesa per vedere in azione il primo scavatore, il tre novembre prossimo ma, giura Randi, forse meno di cinque anni per ammirare l'opera completa.



L'area dove sorgerà il Centro merci Intermodale. Secondo il presidente della spa che 'gestisce' il progetto, il complesso potrebbe essere pronto in 5 anni.

**STASERA**  
**Confesercenti,**  
**tavola rotonda**  
**sulle imprese**  
**al femminile**

L'imprenditoria femminile è al centro di una tavola rotonda in programma oggi, alle 20.30, nella sala convegni della Banca di Romagna, in via Garibaldi 11 a Lugo. L'appuntamento ha per tema 'Mettersi in proprio è una bella impresa' e vedrà quale coordinatrice Manuela Dradi. Sono previsti gli interventi di: Rosa Sabbioni, commerciante di Ravenna; Monica Ciarpacca, albergatrice di Cervia; Paola Casadei, artigiana di Faenza; Danielle Mazzonis, presidente dell'Ervet; Clara Caravita, presidente Consulta pari opportunità del Comune di Lugo; Mirella Valentini, componente Commissione regionale pari opportunità. La tavola rotonda, che sarà aperta da Gianpaolo Ravaglia presidente della Confesercenti di Lugo, si inserisce nel quadro delle attività organizzate dalla Confesercenti in tutto il territorio provinciale nell'ambito del 'Mese del

*I lavori di urbanizzazione dell'area partiranno a novembre*  
**Centro merci: si parte**  
*Trattative in corso per vendere i lotti disponibili*

LUGO - Nuovo capitolo per la storia del Centro Merci Intermodale della città. Dopo dieci anni di attesa, il progetto è in fase di decollo.

Il prossimo 3 novembre partiranno i lavori di urbanizzazione dell'area affidati alle imprese "Giuseppe Pesaresi Spa" di Rimini e Scot di Forlì. Lo hanno annunciato nel corso della conferenza stampa tenutasi ieri mattina in Municipio, Maurizio Roi, sindaco della città, Domenico Randi, presidente della società Centro Merci che gestisce l'area (Spa a partecipazione pubblica e privata della quale il comune di Lugo detiene la

maggioranza delle azioni), Stefano Foschi, collaboratore della stessa e i rappresentanti delle ditte che entro i primi sei mesi del '98 vi si insedieranno dopo la firma dei contratti preliminari per la vendita di oltre 30 mila metri quadrati di superficie pari a circa un terzo dell'estensione complessiva calcolata in 91 metri metri quadrati. Sia la Montini & C. di Cotignola, specializzata nella realizzazione di carrelli elevatori, che la Unitec srl di Ravenna, produttrice di macchine tecnologicamente avanzate per la calibratura della frutta, trasferiranno i loro stabilimenti ampliati, nella

nuova sede costruita nell'area del Centro Merci. Altre trattative, intraprese con operatori locali, sono in corso per definire la vendita di altri lotti. Ridimensionato rispetto alle previsioni iniziali, per adeguarne lo sviluppo alla "mentalità e alle aspettative degli imprenditori", con una organizzazione flessibile che accosta a piccoli lotti di carattere artigianale insediamenti maggiori, il progetto riserva alcune aree alla realizzazione di strutture di servizio. Nel particolare, si tratta di un magazzino collegato al raccordo ferroviario realizzato in futuro con la collaborazione

dell'Ente Ferrovie finalizzato allo stoccaggio e alla spedizione delle merci, di un centro commerciale all'ingrosso, di un centro direzionale destinato alle attività del terziario che prediligono una localizzazione fuori dal centro urbano, di un ristorante e di un albergo. Gli sviluppi futuri non escludono la possibilità di trasferire nell'area lo scalo merci ferroviario come ipotizzato inizialmente. In questo modo verrebbe conservata in parte la vocazione originaria di centro finalizzato allo smaltimento delle merci attraverso il mix gomma-rotale.

Monia Savioli

Tutto bene alla scuola di S. Lorenzo

## Genitori e bimbi cantano vittoria

LUGO - Una vittoria. La sopravvivenza della scuola elementare di San Lorenzo è stata salutata in questo modo dai genitori dei piccoli alunni che la frequentano, dopo la lotta che li ha opposti ai progetti di razionalizzazione che ne minacciavano il destino.

"Scongiurata l'imminente chiusura - si legge nella lettera diffusa - la scuola ha iniziato l'anno scolastico con 54 bambini, dei quali 16 in prima classe e ben 7 insegnanti che garantiscono tutte le materie, compreso inglese e musica. L'edificio è molto grande - si prosegue - ha ampie aule, la palestra e la biblioteca. La scuola materna adiacente fornisce, oltre alla mensa, anche un servizio di doposcuola per i bambini che necessitano di un ritrovo pomeridiano. Il Comune ha messo a disposizione un servizio di trasporto scolastico per i bambini che abitano nelle frazioni limitrofe". Le recenti conquiste, rese possibili grazie all'intervento aggiuntivo dei genitori di San Bernardino, Santa Maria in Fabriago e Bizzuno, ha rafforzato l'intesa con le istituzioni.

"Speriamo che la collaborazione aumenti e prenda forza - puntualizzano - mantenendo in vita questa nuova iniziativa che punta soprattutto alla tranquillità, al benessere e all'apprendimento dei bambini".

## CONSORZI Legami sempre più stretti tra il Sedarco e l'Ami Imola

Sedarco di Lugo e Ami di Imola hanno stretto un'alleanza strategica allo scopo di potenziare competenze e servizi dal punto di vista quantitativo e qualitativo. La notizia è stata comunicata dal sindaco Maurizio Roi nel corso dell'ultimo consiglio comunale. In base all'accordo, il Sedarco entrerà ufficialmente, dal 1° novembre con una quota dell'1 per cento, nell'Azienda consortile Ami di Imola, la quale a sua volta, dal febbraio scorso, è azionista del Sedarco per una quota del 10 per cento.

L'accordo, approvato all'unanimità dall'assemblea dei due Comuni, è stato raggiunto dopo una lunga collaborazione fra i due consorzi. Nel settembre di quest'anno, inoltre, è stata stipulata una convenzione con l'Ami per la gestione da parte del Sedarco della depurazione delle acque reflue dei Comuni di Castelbolognese, Solarolo, Bagnara e S. Agata sul Santerno. Il trattamento dei reflui avverrà per un quantitativo massimo del 25 per cento della potenzialità dell'impianto di Lugo.

«I rapporti economici, e non solo, tra l'area lughese e Imola sono molteplici e lontani nel tempo — afferma Roi — Quest'accordo li rafforza notevolmente, così come amplia le possibilità operative del Sedarco e consolida il ruolo di raccordo che Lugo esercita tra il territorio ravennate e quello bolognese. E' anche un esempio di come si possa beneficiare della flessibilità che la logica aziendale consente per risolvere problemi di assetto istituzionale altrimenti di difficile soluzione. Qui avevamo Comuni serviti per alcuni servizi da Ami e per altri dal Sedarco e che grazie a questo accordo hanno evitato di dover rimettere mano alle scelte di gestione dei servizi. In vista della definizione degli ambiti ottimali sia per l'acqua che per i rifiuti, potrebbe essere un buon esempio da seguire».

## La "Parisina" di Donizetti inaugura la lirica a Lugo

LUGO - Sarà *Parisina* di Gaetano Donizetti, il 21 novembre prossimo (con repliche il 23 e 25) ad inaugurare al Teatro Rossini di Lugo l'undicesima stagione lirica, celebrando nel contempo il bicentenario donizettiano (29 novembre). *Parisina*, assente dalle scene da quasi trent'anni, sarà diretta in un nuovo allestimento da Stefano Vizioli, sul podio Paolo Carignani. La parte scenica è curata da Ulderico Manani, mentre nella compagnia, giovane ma affiatata, si segnalano Sonia Dorigo (*Parisina*), Amedeo Moretti (Ugo), Carmelo Corrado Caruso (Azzo), Davide

Rocca (Ernesto), Elena Belfiore (Imelda). Sul palco l'Orchestra del Teatro Rossini di Lugo e il coro M.A.S.T.E.R. di Piacenza diretto da Matteo Salvemini.

La stagione lirica lughese proseguirà il 18 dicembre con il concerto *Ouverture e Danze* dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna diretta da Giovanni Veneri con musiche di Tchaikovsky, Johann Strauss e Verdi. Il 20, 22 e 23 marzo andrà in scena *Rituale*, la nuova opera di Lamberto Coccioli su testi di Sebastian Schloessingk e regia di Theo Eshetu.